

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA “SCHIO VAL LEOGRA”

Accordo consortile del 31.3.2015 n. 3691 – art. 33-bis D.Lgs. 163/2006
accreditamento A.N.A.C. - Certificato AUSA n. 409046

ALLEGATO 3 “Sistema di valutazione offerte”

Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

1. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI TIPO QUANTITATIVO:

- a) **RIBASSO PERCENTUALE SUL VALORE COMPLESSIVO A BASE DI GARA** del servizio di supporto alla procedura di affidamento di cui all'art. 1: **PESO PONDERALE 25.**
- b) **RIBASSO PERCENTUALE SUL VALORE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO** per il servizio di supporto alla funzione di controparte del contratto di servizio di cui all'articolo 5: **PESO PONDERALE 5.**

Nel caso in cui il concorrente non proceda a formulare l'offerta su ENTRAMBE le voci a) e b), si procederà all'esclusione del concorrente.

2. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI TIPO QUALITATIVO:

c) QUALITA' DEL GRUPPO DI LAVORO: PESO PONDERALE 30

Il concorrente dovrà descrivere la composizione qualitativa del gruppo di lavoro di cui si avvarrà per l'espletamento del servizio. Dovrà, altresì, produrre i curriculum dei componenti il gruppo di lavoro e di tutti i professionisti indicati nell'offerta tecnica, al fine di consentire la valutazione dell'esperienza e della competenza acquisite.

Ferme restando le caratteristiche minime richieste all'articolo 2 del capitolato speciale d'appalto, il concorrente potrà:

- individuare all'interno del gruppo di lavoro ulteriori soggetti qualificati (esperti tecnici oltre ai 3 minimi richiesti), secondo i criteri indicati all'art. 2;
- dichiarare rilevanti esperienze personalmente maturate, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando di gara, dai componenti del gruppo di lavoro in materia di servizio di distribuzione del gas naturale, evidenziando eventuali esperienze relative a gare associate.

Nella valutazione dell'offerta si darà preferenza agli elementi di cui sopra, indicati in ordine crescente di rilevanza.

d) METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: PESO PONDERALE 30

Il concorrente dovrà descrivere, attraverso un elaborato di non oltre n. **10 facciate** (di formato A4, scrittura Arial con carattere di dimensione non inferiore ad 11; una facciata in A3 vale 2 facciate in A4) la metodologia di svolgimento del servizio, illustrando come attuerà la normativa di settore, con particolare riferimento alle funzioni locali, in considerazione delle differenti situazioni delle concessioni in essere dei Comuni che compongono l'ATEM, come descritto nel paragrafo “CONTESTO TERRITORIALE” delle premesse. Il concorrente dovrà quindi:

- descrivere una proposta di piano di lavoro adeguato al contesto territoriale specifico applicato alla FASE 1^;
- descrivere l'approccio metodologico individuato per procedere alla “personalizzazione” dei documenti di gara tipo e dello schema di contratto di servizio tipo di cui alla normativa di settore;

Nella valutazione dell'offerta si darà preferenza alla dimostrazione di significativa capacità di analisi del contesto territoriale specifico.

In **ALLEGATO** all'elaborato “METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO” dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- CRONO PROGRAMMA

Per ciascuna delle tre fasi di attività di cui all'articolo 2 – “Modalità di esecuzione del servizio”, un crono-programma di dettaglio che risulti coerente con quanto illustrato nella “METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO” di cui al presente articolo e con scadenze temporali che consentano di addivenire alla pubblicazione del bando di gara entro il mese di settembre 2016.

Il crono-programma dovrà tenere in considerazione i tempi necessari alla predisposizione e approvazione degli atti amministrativi occorrenti in relazione alla natura di Ente locale del Comune di Schio e dei Comuni dell'ATEM. Ai fini della redazione del crono programma si dovrà utilizzare il 15 giugno 2016 come data convenzionale di inizio della FASE 1 e il 1° settembre 2016 come data di conclusione della FASE 2, precisando che per conclusione di quest'ultima si deve intendere la redazione in forma definitiva di tutta la documentazione a base di gara già condivisa con la CUC.

- PROPOSTA DI CRITERI DI RIPARTO DEL COSTO DEL SERVIZIO

In coerenza con quanto indicato nella “METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO” di cui al presente articolo, criteri di riparto del costo complessivo a base d'asta del servizio relativamente alle funzioni di località in modo differenziato fra i vari Comuni dell'Atem, in funzione del presunto carico di lavoro che dovrà essere effettivamente espletato per ciascun Ente, eventualmente anche individuando gruppi omogenei per tipologia di Comuni.

Il concorrente nell'elaborare i criteri di riparto dovrà tenere conto che:

- ▲ il valore del presente appalto, indicato all'art. 3, è imputato per il 70% alle funzioni di località, sulla base della ripartizione indicata dall'A.E.E.G. con deliberazione n. 407/2012;
- ▲ il limite massimo di spesa per ogni singolo Comune è indicato nell'Allegato 5 “Tabella relativa ai limiti massimi di spesa”

Si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario aggiustamenti al meccanismo di riparto proposto in sede di gara.

Come indicato all'articolo 1, l'aggiudicatario dovrà poi fornire, attraverso idonea relazione consuntiva, gli elementi e i dati che consentano, sulla base della metodologia proposta ed eventualmente ridefinita con il Comune, il riparto definitivo.

e) METODOLOGIA DI GESTIONE INFORMATIZZATA DEL FLUSSO DOCUMENTALE: PESO PONDERALE 10

Il concorrente dovrà formulare una proposta tecnica di gestione informatica del flusso documentale, attraverso un elaborato di non oltre **n. 5 facciate** (di formato A4, scrittura Arial con carattere di dimensione non inferiore ad 11; una facciata in A3 vale 2 facciate in A4), descrivendo le caratteristiche e i contenuti della strumentazione informatica di cui intende avvalersi per la realizzazione del servizio (database, banche dati, piattaforme o software dedicati ecc.).

Una copia di tutti i dati e i documenti dovrà essere conservata anche in un formato aperto indicato nel **Repertorio formati aperti** (mantenuto dall'AgID), come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Tutti i dati e i documenti dovranno essere a disposizione del Comune in ogni momento. Il concorrente dovrà essere in grado di garantire la raccolta, l'aggiornamento costante, la conservazione, e la disponibilità immediata di tali dati e documenti nonché il rispetto degli eventuali adempimenti normativi obbligatoriamente connessi alla natura di ente pubblico della stazione appaltante, anche dopo la conclusione del servizio di cui agli artt. 1 e 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Dovrà essere fornito un sistema di consultazione, e gestione dei dati e dei documenti, facilmente accessibile all'utente finale che dovrà poterne fruire, in qualsiasi momento, attraverso procedure informatiche con licenze Open Source Initiative.

I costi relativi alla gestione informatizzata del flusso documentale, di conservazione digitale sostitutiva a norma, e dell'eventuale migrazione dei dati saranno a carico dell'aggiudicatario anche dopo la conclusione del servizio di cui agli artt. 1 e 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I dati e i documenti devono fisicamente risiedere in strutture in Italia e nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali vigenti in Italia. Il concorrente dovrà garantire qualità, completezza e adeguatezza dei sistemi di sicurezza fisica e logica del sito.

Deve essere garantita la profilazione degli utenti, che devono essere almeno il Comune e il concorrente, e la gestione degli accessi alle singole risorse (dati e documenti) attraverso differenti livelli di autorizzazione, da concordarsi con il Comune, forniti ai singoli utenti attraverso credenziali di accesso (username e password), e deve essere possibile una gestione dell'accesso alle risorse completa da parte di utenti definiti 'power users' da concordarsi con il Comune.

Nella valutazione dell'offerta si darà preferenza a chi implementerà la “piattaforma” consentendo la profilazione di ulteriori utenti, attraverso differenti livelli di autorizzazione, fermo restando che qualora

non venga offerta la profilazione di ulteriori utenti, la soluzione di tutte le problematiche tecniche relative alla trasmissione dei dati e documenti rimarrà ad escluso carico del concorrente.

A tutti gli utenti dovrà essere garantita adeguata assistenza.

Il concorrente dovrà fornire la rappresentazione del sistema proposto anche dal punto di vista dell'utente documentandola, ad esempio, secondo lo schema UML, fermo restando che, in caso di l'aggiudicazione, dovrà essere fornita anche la rappresentazione dei dati documentandola, ad esempio, secondo lo schema DDL.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

L'individuazione dell'offerta migliore avverrà con il metodo aggregativo-compensatore secondo la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \cdot P_a + C_{bi} \cdot P_b + C_{ci} \cdot P_c + C_{di} \cdot P_d + C_{ei} \cdot P_e$$

dove

P_i = punteggio totale concorrente iesimo

C_{ai} = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'elemento a del concorrente iesimo;

C_{bi} = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'elemento b del concorrente iesimo;

C_{ci} = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'elemento c del concorrente iesimo;

C_{di} = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'elemento d del concorrente iesimo;

C_{ei} = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'elemento e del concorrente iesimo;

P_a = peso elemento a

P_b = peso elemento b

P_c = peso elemento c

P_d = peso elemento d

P_e = peso elemento e

Qualora vi sia più di un concorrente che ottenga il miglior punteggio complessivo si procederà ad individuare il soggetto aggiudicatario sulla base del coefficiente migliore ottenuto nei singoli elementi di valutazione partendo dall'elemento a) ribasso percentuale sul valore complessivo a base di gara (art.1). Qualora permanga la condizione di parità si procederà a scalare sugli altri elementi secondo il seguente ordine:

d) metodologia di svolgimento del servizio;

c) qualità del gruppo di lavoro;

b) ribasso percentuale sul valore complessivo del corrispettivo per il servizio di supporto alla funzione di controparte del contratto di servizio (art.5);

e) metodologia di gestione informatizzata del flusso documentale

fino all'individuazione dell'elemento che determina la differenza di punteggio. Qualora, infine, considerati tutti gli elementi suddetti permanga la condizione di parità, si procederà a sorteggio.

I coefficienti sono determinati nel seguente modo.

Per gli **ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI TIPO QUANTITATIVO** i coefficienti saranno determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \frac{R_a}{R_{max}}$$

C(a) = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'elemento del concorrente iesimo

R_a = Ribasso percentuale offerto dal concorrente iesimo

R_{max} = Ribasso percentuale più alto offerto

Per gli **ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI TIPO QUALITATIVO** l'attribuzione dei coefficienti avverrà secondo il metodo del confronto a coppie di cui al punto a) 2 dell'allegato P al D.P.R. 207/2010.

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte sarà effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi sotto), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire.

Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza

media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione potranno essere attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminato il confronto delle coppie, si sommano per ogni elemento i punti attribuiti a ciascun offerente da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

| | B | C | D | E | F | | N |
|-------|---|---|---|---|---|-------|---|
| A | | | | | | | |
| B | | | | | | | |
| C | | | | | | | |
| D | | | | | | | |
| E | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| N-1 | | | | | | | |

Qualora le offerte ammesse siano in numero pari o inferiore a 2 (due), in luogo del metodo di cui sopra, la Commissione valuterà il contenuto di ciascuna offerta assegnandole, per ogni elemento di valutazione, un coefficiente pari alla media dei coefficienti, variabili da 0 a 1, attribuiti dai singoli commissari.